



PARTITO SOCIALISTA MUNICIPIO ROMA 18

Al Presidente del
Municipio Roma 18
Daniele Giannini

Caro Presidente,

Ti scrivo questa mia lettera aperta in qualità di Candidato, sconfitto, alla Presidenza del Municipio XVIII per il Partito Socialista.

Innanzitutto voglio congratularmi con te per la tua elezione a Presidente del Municipio e porgerti gli auguri per un proficuo lavoro nell'interesse del nostro Municipio e dei suoi Cittadini.

Sono convinto che, pur in presenza delle nostre collocazioni politiche ed ideali molto distanti tra loro, è possibile individuare convergenze sulle soluzioni da adottare per risolvere i tanti problemi di cui soffre il nostro territorio.

L'esperienza mi ha insegnato che per ottenere questi risultati c'è bisogno innanzitutto della ferma volontà di affrontarli, con un continuo confronto con gli organismi comunali ai quali poi spetta la decisione finale. E' necessario inoltre ricercare il dialogo con i cittadini che sono direttamente coinvolti nelle scelte.

Io ti conosco per una persona che ha avuto sempre a cuore le esigenze dei nostri concittadini, che conosce bene il nostro territorio e ti auguro di essere in grado di tener testa con determinazione ai soggetti politici ed amministrativi, di qualsiasi colore politico essi siano, portati a considerare, per preferenze personali o per calcolo politico, prioritarie le problematiche di altri quadranti della Città e non rilevanti quelle del nostro.

Per quanto mi riguarda, posso affermare di aver lavorato per molti anni, sia come dirigente politico, sia come consigliere del Municipio, per migliorare le condizioni di vita dei nostri concittadini, pagando anche sul piano personale la mia determinazione a richiedere ai miei interlocutori risposte concrete sulle questioni che andavo ponendo. Ho, in pratica, sempre privilegiato la rappresentanza dei cittadini piuttosto che le indicazioni del Partito.

Intendo perciò sottoporre una serie di problematiche che, a mio giudizio, debbono essere considerate prioritarie.

Mi limito a questioni che riguardano l'assetto del territorio, evitando di affrontare, per il momento, tematiche sociali sulle quali, probabilmente, le distanze tra noi possono essere maggiori.

- 1) Ritengo di grande importanza ottenere l'acquisizione al Patrimonio comunale del Forte Boccea, considerato che le Autorità militari hanno deciso di dimetterlo. L'acquisizione dell'intera area del Forte Boccea costituirebbe una importante conquista non solo per gli abitanti del Municipio 18, ma per tutti i cittadini romani, tenuto conto della vastità dell'impianto che comprende aree verdi e strutture immobiliari utilizzabili per scopi pubblici (scuole, uffici, servizi pubblici, giardini e parco giochi per i bambini); Consentirebbe inoltre di risolvere definitivamente il trasferimento del **mercato di Via Urbano II**, che in tal modo

potrebbe essere collocato su un'area più vasta di quella prevista dal Piano Mercati, con la possibilità di fornirlo di maggiori servizi e di aumentarne l'offerta commerciale.

- 2) Deve essere completato al più presto il raddoppio della Via Pineta Sacchetti fino a Piazza dei Giureconsulti. Ma, se si vuole evitare il continuo blocco del traffico su questa Piazza è indispensabile procedere alla costruzione di due sottopassi, uno in Piazza dei Giureconsulti, utilizzando una parte del parcheggio attualmente chiuso per motivi tecnici e ristrutturando il resto come parcheggio tradizionale con funzioni di scambio, l'altro sotto Piazza De La Salle con uscita definitiva in Piazza di Villa Carpegna (fu redatto un progetto da parte del Municipio XVI che prevedeva il congiungimento diretto della Piazza con l'Olimpica e Via Isacco Newton, non so che fine ha fatto).
- 3) La costruzione del nuovo svincolo di Casalotti sulla Via Boccea che consentirebbe l'eliminazione delle lunghe file all'altezza dell'attuale svincolo.
- 4) Il prolungamento della Gregorio XI.
- 5) Il prolungamento della Metro A fino a Casal Selce (o almeno fino a Casalotti), prevedendo la costruzione di una fermata in Via della Maglianella, altezza svincolo G.R.A., con un grande parcheggio di scambio (il progetto del Comune ha escluso questa possibilità che a me pare indispensabile).

Mi limito a questi punti, ma il programma del Nostro Partito ne prevedeva anche altri che spero, a seguito di questa mia, di poter avere l'occasione di illustrarti in un eventuale incontro per il quale mi dichiaro fin da ora disponibile.

Cordiali saluti.

Roma, 06 Maggio 2008

Michele Ferro